

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

(Provincia di Modena)

Via per Modena 7 – 41030 Bomporto

c.f. 94090840367

Rep. n. 181

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE
COMUNI DEL SORBARA DEL SERVIZIO INFORMATICO.**

L'anno duemilanove (2009), il giorno cinque (5) del mese di ottobre nella residenza municipale di Bomporto, con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

Il Comune di Bastiglia (Mo), in persona del Sindaco, sig. Sandro Fogli, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bastiglia, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 63 del 28/9/2009, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Bomporto (Mo), in persona del Sindaco Alberto Borghi, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bomporto, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 69 del 2/10/2009, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Nonantola (Mo), in persona del Vice Sindaco Roberto Annovi, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Nonantola, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 103 del 1/10/2009, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Ravarino (Mo), in persona del Sindaco sig. Marino Gatti, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Ravarino, il quale

interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 56 del 28/9/2009, immediatamente eseguibile.

L'Unione Comuni del Sorbara (Mo), in persona del Presidente sig. Pier Paolo Borsari, domiciliato per la sua carica presso l'Unione Comuni del Sorbara, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n.26 del 5/10/2009, immediatamente eseguibile.

PREMESSO

- che i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino, con atti approvati dai rispettivi consigli comunali in data 15/5/2000, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 26 della L. 142/90, ora art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Unione Comuni del Sorbara";
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- che detti atti consiliari sono stati controllati senza rilievi dal CO.RE.CO. di Bologna nella seduta del 17/5/2000;
- che lo Statuto è entrato in vigore il 17/6/2000;
- che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 19/6/2000;
- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;
- che con la costituzione dell'Unione è stato trasferito il Servizio Appalti (Convenzione Rep. 9772 del 29.12.2000);
- che con Delibera di Consiglio Unione n. 35 del 12.12.2002 è stata approvata la convenzione tra Unione e Provincia per la realizzazione del progetto "Panta Rei";

- che con delibera di Giunta dell'Unione n. 20 del 20.5.2003 è stata approvata l'intesa con il Comune di Nonantola per lo svolgimento, in forma sperimentale, degli adempimenti relativi alle gare d'appalto per lavori e forniture sino al 31.12.2003;
- che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 22 del 01.06.05 è stata approvata l'intesa con il Comune di Nonantola per la gestione associata in forma sperimentale di procedimenti procedure e funzioni amministrative nei servizi di appalto di lavori, forniture e servizi e nei servizi informatici, e sono state trasferite nell'ambito del servizio unico degli appalti le funzioni proprie del Servizio informatico dell'Unione, cui fanno capo le specifiche necessità informatiche di tutti i comuni aderenti all'Unione (con scadenza 31.12.06);
- che con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 4 del 26.02.07 e del Consiglio comunale del Comune di Nonantola n. 23 del 29.03.07, entrambe esecutive, è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi appalti ed informatica, con scadenza al 31.12.09;
- che l'Unione e il comune di Nonantola hanno aderito al progetto di riuso, "Progetto di Sistema a Rete regionale" del settembre 2007;
- che con deliberazioni:
 - del Consiglio Comunale di Bastiglia n. 8 del 19.01.09,
 - del Consiglio Comunale di Bomporto n.6 del 23.01.09,
 - del Consiglio Comunale di Ravarino n.4 del 14.01.09,
 - del Consiglio Comunale di Nonantola n.3 del 15.01.09,
 - del Consiglio dell'Unione n.3 del 07.02.2009, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato l'allargamento dell'Unione comuni del

Sorbara al comune di Nonantola e sono stati approvati Statuto ed atto costitutivo dell'Unione;

- che lo Statuto dell'Unione è entrato in vigore il 23.04.09 e che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione l'08.05.2009 e assunto al numero di Repertorio 174.
- Che si rende ora necessario, ai sensi della Legge Regionale 10/2008, articolo 14 ed opportuno, per meglio specificare le peculiari finalità e competenze, prevedere l'attivazione di convenzioni distinte in tema di appalti di lavori, appalti di forniture e servizi, e di servizi informatici;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti sig. Sandro Fogli, Alberto Borghi, Roberto Annovi, Marino Gatti, e Pier Paolo Borsari, nella loro qualità di Sindaci pro-tempore, Vice Sindaco pro tempore e Presidente pro-tempore dell'Unione Comuni del Sorbara, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione i comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, trasferiscono all'Unione comuni del Sorbara il Servizio informatico e le funzioni ed attività relative.

Art. 3 – Finalità

Il trasferimento è finalizzato alla gestione unitaria, per i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino, e per l'Unione comuni del Sorbara, delle funzioni e delle attività del servizio informatico e telematico attraverso la costituzione del Sistema Informatico Associato (SIA)

dell'Unione comuni del Sorbara, come previsto dalla convenzione CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna.

Gestione unitaria che si deve ispirare ai principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa e deve perseguire gli obiettivi di:

- condivisione di sistemi e procedure informatizzate, mediante il potenziamento della rete telematica;
- razionalizzazione nell'impiego dei mezzi elettronici e dei programmi gestionali e di elaborazione dati e delle risorse umane a disposizione;
- potenziamento del trasferimento dei dati attraverso supporto informatico;
- studio e progettazione di servizi innovativi per il cittadino, quali uffici virtuali e relativi programmi; strumenti di dialogo e comunicazione a distanza con la collettività, creazione di spazi informatici pubblici in cui favorire l'uso di internet e il dialogo con le amministrazioni comunali;
- sviluppo delle forme di comunicazione istituzionale e di trasmissioni dati presidiando anche le relative implicazioni giuridiche;
- standardizzazione della modulistica;
- gestione unitaria dei siti internet.

Viene pertanto costituito il servizio "Sistema informatico associato" con sede legale presso il Comune di Bomporto e con sede organizzativa ed amministrativa presso il Comune di Nonantola.

Art. 4 – Funzioni ed attività trasferite

Il Sistema Informatico Associato viene costituito al fine di realizzare una progettazione e una gestione coordinata ed unitaria delle azioni che garantiscono lo sviluppo del sistema informativo-informatico dell'Unione e l'attuazione dei progetti di e-government, attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnate.

Il SIA, previo allestimento di tutte le procedure idonee al corretto funzionamento dello stesso, gestisce in modo associato, per i Comuni aderenti all'Unione, i servizi gestionali e le applicazioni tipiche locali degli Enti ed il loro interfacciamento con i servizi infrastrutturali per l'erogazione dei servizi di e-government, assicurando in modo continuativo l'assistenza necessaria al buon funzionamento dei servizi gestionali stessi e delle applicazioni tipiche collegate.

Il SIA svolge le proprie funzioni nel rispetto della normativa vigente e di quanto convenuto nella presente convenzione, in particolare:

realizza ed implementa specifici progetti, siano essi di architettura o applicativi;

provvede alle azioni di dispiegamento tecnologico delle soluzioni e dei progetti ed assiste i Comuni dell'Unione nell'avvio operativo degli stessi;

gestisce le funzioni di assistenza tecnica ed operativa ai Comuni dell'Unione

fornisce consulenza in materia informatica (hardware e software), telematica e di telecomunicazioni ai Comuni dell'Unione;

espleta, di concerto con il Servizio Unificato Appalti per le forniture di beni e servizi, procedure uniche per l'acquisto di materiale hardware e software e l'acquisizione di servizi professionali.

Il SIA, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegna:

a raccordare a livello regionale, le proprie attività con quelle della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna;

a raccordare a livello provinciale le proprie attività con quelle a carattere territoriale della Provincia di appartenenza;

ad utilizzare i servizi infrastrutturali ed abilitanti che la società Lepida S.p.A. renderà man mano disponibili;

ad organizzare e gestire le proprie attività secondo quanto specificato nei successivi articoli e in particolare a gestire il servizio conformemente agli indirizzi forniti dall'amministrazione;

Le funzioni e le attività trasferite sopra elencate in forma indicativa e non esaustiva vengono di seguito esplicitate con maggior dettaglio:

1) **Assistenza Informatica**: il servizio verifica e fornisce gli indirizzi rispetto a:

- Amministrazione e gestione delle reti locali:

il servizio pianifica sia la creazione, sia la gestione che la eventuale espansione delle reti, fungendo, a richiesta dei singoli enti, da "Amministratore di sistema". In particolare il servizio gestisce il centro di elaborazione dati (CED) ed accoglie, tutti i dati gestionali dei singoli Comuni e relative applicazioni nei server amministrati dal servizio associato;

L'accesso ai dati di ogni singolo Comune, anche ai sensi del D.lgs. 196/03, è regolamentato dai Comuni stessi che indicheranno, con apposito atto, gli operatori autorizzati alla consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati dandone opportuna comunicazione al SIA per i provvedimenti

tecnici di competenza;

- Consulenza hardware/software sulle macchine presenti nell'ente:

il servizio provvederà a redigere relazioni tecniche sulle condizioni delle macchine, esprimendo pareri sulle loro reali capacità e possibilità di utilizzo; in tali relazioni sono identificati i metodi più opportuni per gestire le macchine stesse (eventuale sostituzione macchina per vari motivi; espandibilità della macchina; ecc.);

- Consulenza per la predisposizione di gare d'appalto in materia informatica e per la valutazione tecnico-economica di proposte di forniture hardware e software o di soluzioni sistemistiche;

- Consulenza sul software in gestione:

il servizio analizza le effettive necessità dell'Unione e degli enti aderenti all'Unione allo scopo di ottimizzare il rapporto necessità / prezzo;

- Consulenza informatica sullo sviluppo di pagine HTML (o siti), e sullo sviluppo di software interno (ad esempio Data Base ODBC, programmi in VISUAL BASIC, ecc.);
- Consulenza nella predisposizione di procedure per il prepagato on line dei servizi dell'Unione e dei comuni aderenti
- Il servizio gestisce le procedure necessarie a garantire il pagamento dei canoni per i programmi informatici attivi presso gli enti.

1.1) **Assistenza Hardware:** il servizio provvede ad indicare soluzioni per le problematiche relative alle parti che costituiscono il computer (si intende la sostituzione di una qualsiasi parte del computer sia in caso di guasto, sia a scopo di manutenzione) e ad attivarle, o a farle attivare da soggetti terzi, compatibilmente con le capacità tecnico-operative del servizio.

Il servizio provvede a pianificare un programma trimestrale o bimestrale (o semestrale a seconda delle esigenze) per eseguire una revisione completa delle macchine e dei SERVER.

Ogni macchina presente all'interno degli Enti viene dotata di una scheda, in cui vengono riportate le caratteristiche della macchina, i software installati e tutti gli interventi effettuati, in modo da avere un prospetto effettivo delle condizioni delle macchine;

1.2) **Assistenza Software:** il servizio provvede ad indicare soluzioni per risolvere le problematiche relative alla gestione del sistema operativo delle macchine in dotazione:

- Amministrazione di sistema, ovvero configurazione e ottimizzazione del sistema operativo in ogni sua parte (anche per i SERVER).
- Aggiornamenti di sistema, ovvero reinstallazione del sistema operativo a causa di funzionamenti anomali, o per passare ad una nuova versione di sistema (i sistemi operativi in questione dovranno essere forniti dal committente).
- Installazione e configurazione di programmi da utilizzare nell'ambito dell'ente e sovrintendenza alle attività svolte da terzi.

2) **Assistenza a specifici progetti:** il servizio supporta i vari servizi comunali e dell'Unione, nella scelta di programmi operativi o nella predisposizione degli stessi.

Il Servizio verifica la fattibilità di ricorrere a forme di utilizzo di programmi operativi in open source. Effettua la ricognizione delle banche dati presenti nei comuni e costituisce specifiche banche dati per l' hardware, il software e la telefonia.

3) **Gestione e sviluppo per tutto quello che concerne le problematiche informatiche, del SIT sovracomunale**, tenuto conto anche delle specifiche tecniche e opportunità previste dal sistema SIGMA TER e dagli altri progetti regionali in corso di sviluppo. Per i compiti relativi al caricamento dati, alla gestione delle applicazioni, ed all'utilizzo del sistema informatico per l'impianto e la gestione tecnico-organizzativa del SIT si rimanda al successivo articolo.

4) **Coordinamento istituzionale**: il servizio coordina lo sviluppo ed integrazione delle reti informatiche dell'Unione e degli enti aderenti all'Unione con gli altri soggetti istituzionali (Stato, Regione, Provincia), nell'ambito della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna, raccordandosi con la Provincia di Modena ed utilizzando i servizi infrastrutturali ed abilitanti che la società Lepida S.p.A. renderà man mano disponibili;

5) **Coordinamento legislativo**: il servizio, in prospettiva, costituirà una banca dati sulla legislazione di settore, sovrintendendo e dando informazioni utili all'applicazione della stessa, con particolare riferimento alla normativa in tema di tutela della privacy.

6) **Formazione del personale**: il servizio, autonomamente e su esplicite richieste dei servizi dell'Unione e degli enti aderenti all'Unione, fornisce precisi indirizzi per la realizzazione, a cura del Servizio unico del personale, di programmi formativi. Tali programmi potranno essere realizzati da strutture esterne e dal servizio medesimo; ciò in relazione ai carichi di lavoro dello stesso.

7) **Acquisto di nuove attrezzature:** il servizio, ad esito della verifica delle attrezzature presenti presso l'Unione e presso gli enti aderenti all'Unione, predispone un piano dettagliato degli acquisti. Il piano, che ha cadenza annuale, riguarda sia le attrezzature necessarie a garantire il funzionamento dell'Unione sia a garantire il funzionamento dei servizi dei singoli enti aderenti all'Unione. Il servizio, acquisito l'indirizzo favorevole degli amministratori, trasmette gli atti tecnici al Servizio unico degli appalti di forniture, per l'acquisizione dei beni ritenuti necessari.

8) **Gestione unitaria dei siti:** il servizio provvede alla gestione unitaria dei siti internet attivi presso l'Unione e presso gli enti aderenti all'Unione, sia per quanto attiene gli aspetti informatici, sia per quanto attiene gli aspetti di comunicazione.

I nuovi e diversi bisogni manifestati dalle singole amministrazioni potranno ampliare le attività del servizio unico. La Giunta dell'Unione provvede ad accogliere le richieste, nell'ambito dei documenti di programmazione delle attività e sempre che le richieste formulate risultino congrue con le finalità del servizio e con le risorse umane, finanziarie e tecnologiche del servizio stesso.

Art. 5 – Servizio informativo territoriale

.Le azioni da prevedersi riguardo al SIT sovra comunale dovranno avere come obiettivi principali il consolidamento del patrimonio informativo territoriale e l'incremento dell'utilizzo delle informazioni territoriali a livello di Unione.

Un primo e non esaustivo elenco di attività da prevedersi è il seguente:

a) rafforzamento del ruolo dell'Unione come interlocutore unico in

materia di informazione territoriale;

b) recupero ed utilizzo del Data Base Topografico, e suo aggiornamento, relativamente ai livelli di competenza comunale;

c) messa a regime, ove previsti, dei meccanismi infrastrutturali previsti nel progetto SIGMA TER a livello di Unione;

d) elaborazione e georeferenziazione di banche dati tramite servizi tecnologici forniti da Enti esterni (sistemi di normalizzazione), per arricchire il patrimonio informativo territoriale;

e) gestione dell'attuazione di progetti regionali o nazionali in materia di informazioni territoriali;

f) Centralizzazione delle licenze di software dedicato tramite configurazione in modalità ritenute più consone;

g) Catalogazione e documentazione del patrimonio informativo condiviso;

h) Pubblicazione su CD-ROM di strumenti urbanistici;

i) Pubblicazione su piattaforme WebGIS di strumenti urbanistici;

l) Realizzazione di sistemi interni di consultazione di informazioni territoriali tematiche;

m) Gestione dei piani di formazione in materia di SIT e GIS;

1. A livello organizzativo si costituisce, all'interno del SIA, una unità preposta al Sistema Informativo Territoriale.

2. A livello di SIA è mantenuta la gestione formale dei rapporti con Provincia e Regione, ivi inclusi la gestione tecnica dei servizi nell'ambito di progetti e la gestione dei flussi di aggiornamento delle informazioni territoriali di base, quali strade, toponomastica e numerazione civica.

Art. 6- Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, ed ha durata pari a quella dell'Unione Comuni del Sorbara.

Art. 7 - Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l'attività del servizio è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

L'Unione si impegna a trasmettere, agli enti aderenti, copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione, relativi al servizio.

In sede di conto consuntivo, il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione.

Sono previste, e messe a disposizione del Consiglio dell'Unione, forme di verifica periodica sull'andamento del servizio e sul monitoraggio degli obiettivi programmati. In particolare, la Giunta dell'Unione si impegna a definire forme di controllo di gestione.

Art. 8 – Forme di organizzazione

Il servizio viene organizzato nell'ambito di una specifica Area funzionale. All'Area viene preposto un Dirigente, che si avvale di un Istruttore direttivo, per il coordinamento con il Servizio appalti per le forniture di beni e servizi e con il Servizio appalti per l'aggiudicazione di lavori ed opere pubbliche.

Il servizio si avvale di personale assunto dall'Unione a tempo indeterminato, come indicato nell'art. 9, e può avvalersi di personale a

tempo determinato, e/o di ditte specializzate nel settore. Il Responsabile prevede, nell'ambito della programmazione annuale, quali tipologie di interventi da realizzare in economia, con il coinvolgimento dei collaboratori interni, e quali da realizzare tramite l'individuazione di ditte specializzate nel settore. Individuazione da effettuarsi nel rispetto dei regolamenti vigenti in tema di fornitura di servizi.

Il servizio può avvalersi dell'attività di consulenza di tecnici specializzati. A tal fine il servizio programma, con cadenza annuale, il fabbisogno anche economico per l'individuazione sul mercato di professionisti esterni.

Art. 9 Responsabile d'area

Con decreto del Presidente dell'Unione, su proposta del Direttore generale dell'Unione, è individuata la persona dotata di idonee capacità professionali, cui conferire l'incarico di Responsabile dell'area..

Al Responsabile dell'area., compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il servizio specifico, e di tutti gli atti ed i procedimenti già di competenza dei singoli servizi degli enti interessati, secondo quanto disposto dalle norme di legge, dalla presente convenzione e dalle indicazioni programmatiche stabilite dalla Giunta, compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili. Il Responsabile dell'area dell'Unione coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio, ed assolve le funzioni

richieste dalla normativa.

Il Responsabile dell'area ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e del Direttore dell'Unione ed elaborare piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che venga richiesto dal Direttore, dalla Giunta, dal Presidente, o dal Consiglio, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unico;
- raccordare la propria attività a quelle degli uffici e servizi dell'Unione e degli enti aderenti all'Unione, interessati alle procedure.

Art. 10 - Dotazione organica

Oltre al Responsabile d'area, così come disciplinato all'art. 8, al Servizio viene assegnata la seguente dotazione organica iniziale:

ENTE	PROFILO PROFESSIONALE	ATTIVITA'	CAT	Tempo dedicato al servizio	Tempo dedicato ad altri servizi convenzionati	Tempo residuo sull'ente di appartenenza
Nonantola	Istruttore direttivo	Coordinamento	D1	20%	80%	0%
Nonantola	Collaboratore	Informatico	B3	100%	0%	0%
Unione	Collaboratore	Informatico	B3	50%	50%	0%
Nonantola	Istruttore	Amministrativo	C1	40%	60%	0%

Il personale dipendente dal comune di Nonantola viene trasferito all'Unione comuni del Sorbara. Entro tre mesi dalla stipula della presente convenzione, il Direttore dell'Unione, unitamente al Responsabile dell'area, dovranno

presentare proposte organizzative, al fine di armonizzare i trattamenti giuridici, economici fondamentali e accessori previsti dalla contrattazione decentrata dei singoli enti con la contrattazione decentrata dell'Unione, così da garantire analoghi trattamenti economici a parità di categoria professionale e di servizio svolto.

In sede di prima applicazione, al personale trasferito all'Unione viene attribuito il trattamento economico e giuridico dell'Ente di appartenenza, fatta salva una diversa decorrenza stabilita dagli accordi sottoscritti nell'ambito della contrattazione decentrata.

Eventuali modifiche della dotazione organica sono assunte dalla Giunta dell'Unione.

Art. 11 - Ripartizione delle spese

I costi per gli stipendi, ed ogni altro emolumento dovuto al personale, compresa la formazione, sono ripartiti fra gli enti firmatari della convenzione, sulla base del criterio della popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese per l'acquisto, l'uso, la manutenzione delle apparecchiature tecnico-operative, e per tutto quanto posto a disposizione del servizio, vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese relative all'acquisto l'uso e la manutenzione delle apparecchiature tecnico-operative, destinate a ciascun ente, vengono sostenute da ogni singolo ente destinatario finale della spesa.

Le spese relative ai canoni di manutenzione del software destinato a ciascun ente, vengono sostenute da ogni singolo ente.

Le spese relative ai canoni di manutenzione di software, posti a disposizione di tutti gli enti aderenti all'Unione, vengono suddivise fra i comuni firmatari della convenzione in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese relative ai canoni di intervento delle società esterne di manutenzione hard-ware, realizzati presso ciascun ente, vengono sostenute da ogni singolo ente.

Le spese relative ai canoni di intervento delle società esterne di manutenzione hard-ware, realizzati a favore delle attrezzature condivise dall'Unione, e poste a disposizione di tutti gli enti aderenti all'Unione, vengono suddivise fra i comuni firmatari della convenzione in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese relative alle attività di consulenza specialistica, vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese per le procedure di gara quali: pubblicazione del bando e degli esiti di gara, spese postali necessarie alla spedizione degli inviti, spese per riproduzione capitoli, compensi per esperti nell'eventualità che la Commissione di gara necessiti di esperti esterni, saranno a carico dell'Amministrazione richiedente.

Relativamente alle procedure di gara per i servizi conferiti all'Unione, le spese, saranno ripartite fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese per la disponibilità della sede, dell'ufficio (utenze, ecc) vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno, precedente il bilancio di previsione di riferimento. La spesa complessiva per disponibilità dei locali è definita in un importo al metro quadrato uguale per tutti gli Enti aderenti. L'importo è definito dalla Giunta annualmente.

Art. 12 – Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 5, 2° comma, dello Statuto dell'Unione, e comunicato all'Unione e agli altri Comuni partecipanti all'Unione entro il 30 di luglio, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso, il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione, il personale già dipendente dei Comuni ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per le

materia e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula. Il personale dipendente dell'Unione, assunto a qualsiasi titolo dall'Unione medesima, viene trasferito nelle dotazioni organiche dei comuni aderenti, salvaguardando l'occupazione e il profilo professionale dei singoli dipendenti.

In caso di revoca all'Unione del servizio in oggetto, trova applicazione quanto disciplinato all'articolo 7, 2° comma dello Statuto ed il personale già dipendente del Comune recedente ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula. Nel provvedimento di revoca all'Unione del servizio vengono disciplinate anche le modalità di trasferimento al comune del personale eventualmente assunto dall'Unione, al fine di salvaguardare l'occupazione e il profilo professionale dei singoli dipendenti.

Art. 13 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 14– Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

Art. 15- Registrazione

Il presente atto composto da n 19 pagine scritte per intero e n. 20 righe della pagina 20 sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Bastiglia

F.to: Sandro Fogli

Per il Comune di Bomporto

F.to: Alberto Borghi

Per il Comune di Nonantola

F.to: Roberto Annovi

Per il Comune di Ravarino

F.to: Marino Gatti

Per l'Unione Comuni del Sorbara

F.to: Pier Paolo Borsari